

**SARDINI, GIUSEPPE** (Arezzo, 1 genn. 1871 - Ivi, 5 nov. 1950). Chimico, imprenditore cinematografico.

L'attività professionale inizia dagli studi di chimico, che lo portano ad una certa notorietà come profumiere, mestiere che esercita nel negozio in Via Cavour 18 - Piazza S. Francesco - Piazza Umberto I. In tale esercizio - la Farmacia del Cervo dei fratelli Ceccherelli (fra i quali si annota il primo fotografo aretino) -, si vende un suo preparato (che doveva essere uno shampoo rinforzante del cuoio capelluto) denominato "Tricogeno Sardini", che ovunque raccoglie consensi per la sua riuscita, fatto testimoniato da numerosi attestati e ancor più numerosi premi e medaglie conseguite nelle mostre e fiere nazionali e internazionali.

Successivamente diviene anche titolare di una profumeria (tuttora operante) e gestore, a partire dal 1907, della sala "Elios", il primo cinematografo aretino, nella vicina Via Cavour, dove per anni proietta le prime realizzazioni offerte al pubblico aretino. Fra l'altro curerà la proiezione esterna, al Prato e all'Anfiteatro, di pellicole nel quadro di eventi filantropici, divenendo di fatto il locale precursore del "cinema all'aperto".

Consigliere della Croce Bianca, riveste per molti decenni la carica di presidente della commissione propaganda, inventando varie attività per il sostegno economico-finanziario del sodalizio.

Bibl.: L. ARMANDI, *Arezzo: anno 1900 e dintorni. Famiglia e società agli inizi del secolo*, Sansepolcro, Ed. Compugraf, 2000, pp. 18-19, 132-133; ID., *Le radici della solidarietà. Storia della Pubblica Assistenza e della Croce Bianca in provincia di Arezzo*, Arezzo, 2008, *in press*.

(L. Armandi)